



Carissimi,
nei giorni scorsi, davanti alla grotta di Massabielle, sotto il Santuario di Lourdes, accompagnando i malati con i fratelli e le sorelle dell'Unitalsi, ho pregato per tutti voi e per ciascuna delle vostre famiglie. Ho ringraziato il Signore per il dono della fede e per la grazia di vivere nella Chiesa e al suo servizio. Ho chiesto alla Vergine Madre, lì invocata come Immacolata, di continuare ad accompagnare il cammino delle nostre comunità e di proteggere con la sua intercessione i più affaticati dalla vita. In quel luogo santo ho avuto l'ennesima conferma che solo nella preghiera umile e fiduciosa è possibile comprendere i disegni di Dio e custodire l'unità con i fratelli.

Questo tempo estivo, in cui siamo entrati da poco, sia per tutti occasione di un incontro profondo e fruttuoso con il Signore e la sua luce. Apriamoci alle possibilità di condivisione e di fraternità, di servizio e di vicinanza, di preghiera e di ascolto, di formazione e di crescita. Guardiamoci attorno per non dimenticare la realtà di cui facciamo parte e di cui, ciascuno a suo modo, siamo responsabili. Ascoltiamo i desideri e le inquietudini che emergono dal nostro cuore e da quello dei fratelli. Mettiamoci alla ricerca di una parola nuova e del senso profondo e autentico di ciò che viviamo. Chi fatica a guardare avanti con fiducia, condivide questo con chi confida in un cammino di speranza e di provvidenza. Chi teme di rimanere avvinto dall'immediato e dal presente, si apra alla concretezza e alla generosità di chi ogni giorno non rifiuta di affrontare il quotidiano.

Ormai da due anni sono stato chiamato a guidare anche la Diocesi di Città di Castello, insieme a quella sorella di Gubbio, verso un orizzonte di unità e condivisione che già mostra i suoi primi frutti. Il percorso che ci è posto dinnanzi richiede pazienza e coraggio, per incontrarsi, conoscersi, e imparare a camminare insieme nella volontà del Signore. È necessario che tutti insieme come popolo di Dio, vescovo, presbiteri, diaconi, religiosi e laici, ci sosteniamo per poter dare corpo al quel rinnovamento missionario che da tempo ci viene chiesto e indicato come fedeltà al mandato che Gesù ha lasciato alla sua Chiesa. A tutti i livelli, personale, familiare, parrocchiale, diocesano, di comunità, gruppo o movimento, forte è il bisogno di ascoltare con fede la Parola di Dio, perché essa ci indichi le vie sulle quali lo Spirito Santo vuol condurci e ce ne dia la forza. Ciascuno, a partire da sé, e nella comunità di cui fa parte, è chiamato a nutrire la propria fede perché essa continui a trasformare la nostra esistenza e porti i frutti di vita eterna di cui parla il Vangelo, diventando dono per tanti nostri fratelli e sorelle che attendono questa acqua zampillante. Ci aiuta in questo ogni possibile occasione di formazione: l'ascolto e la meditazione delle Sante Scritture con i nostri fratelli, la preghiera liturgica comunitaria con il dono dei sacramenti, la condivisione fraterna e il servizio di carità verso i più fragili.

Nel tempo che ci separa dall'inizio di un nuovo anno pastorale possiamo approfondire le tante riflessioni che nelle nostre diocesi sono già in corso, le indicazioni che stanno emergendo dai lavori delle commissioni sinodali, i confronti scaturiti dall'Assemblea diocesana e dagli incontri vissuti nelle parrocchie. Per favorire un cambiamento e un rilancio della vita cristiana tra noi ci fa bene condividere riflessioni ed esperienze, ma è indispensabile soprattutto preparare il cuore e disporre l'animo all'opera dello Spirito che sola può convertire il nostro essere discepoli di Gesù.

Perciò torno a ribadire che cosa più importante, per favorire e sostenere tutto questo nostro cammino, è la preghiera, personale, comune e reciproca, affinché ognuno in Cristo sia nuova creatura e insieme possiamo essere la Sposa fedele del Signore risorto nella terra in cui la storia ci ha posti.

don Luciano, vescovo

LUGLIO 2024

- 1 lunedì ore 8.00 presso il Monastero delle Clarisse in Gubbio mons. Vescovo ha presieduto la S. Messa
- 2 martedì ore 20.30 presso la Parrocchia della Madonna del Pratro in Gubbio mons. Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica per le Comunità Neocatecumenali
- 3 - 7 a Trieste, Settimana Sociale dei Cattolici Italiani
- 9 martedì presso il Monastero delle Cappuccine in Città di Castello mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa per la Festa di S. Veronica Giuliani
- 11 giovedì S. Benedetto
ore 11.00 presso le Grotte del Monte Cucco mons. Vescovo presiederà la S. Messa per la Festa di S. Benedetto, patrono degli speleologi
ore 18.30 presso la Casa di Riposo Mosca, Consiglio di amministrazione
- 13 - 20 Campo Vacanza delle famiglie della Diocesi di Gubbio
- 28 domenica **XVII del T.O.**
ore 11.00 presso la Chiesa di Villa Col De' Canali mons. Vescovo presiederà la S. Messa

AGOSTO 2024

- 1 giovedì S. Alfonso Maria de' Liguori
ore 19.00 presso il Parco della Riconciliazione a Gubbio, Celebrazione Penitenziale
- 2 venerdì ore 8.30 presso la Chiesa di San Francesco in Città di Castello mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa per la Festa del Perdono di Assisi
ore 19.00 presso la Chiesa della Vittorina in Gubbio mons. Vescovo presiederà la S. Messa per la Festa del Perdono di Assisi
- 3 sabato ore 10.00 presso la Cattedrale di Città di Castello mons. Vescovo presiederà la S. Messa per le Ancelle del Sacro Cuore
- 4 domenica **XVIII del T.O.**
ore 12.00 presso la Chiesa di Castelfranco mons. Vescovo presiederà la Celebrazione Eucaristica per la Comunità di Aggiglioni
- 5 lunedì ore 17.00 presso la Parrocchia di San Martino in Colle in Gubbio mons. Vescovo presiederà la S. Messa per l'Anniversario di Sara Mariucci
- 11 domenica **XIX del T.O.**
ore 11.30 presso la Parrocchia di Montone mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la Celebrazione Eucaristica
ore 18.30 presso la Chiesa di Petriolo mons. Vescovo presiederà la S. Messa in occasione della ricorrenza della Madonna di Petriolo

- ◆ 18 domenica **XX del T.O.**
ore 11.30 presso la Parrocchia di Branca mons. Vescovo presiederà la S. Messa in occasione della Festa della Madonna del Granello

- ◆ 23 venerdì
ore 10.00 presso la Cattedrale di Città di Castello mons. Luciano Paolucci Bedini presiederà la S. Messa per la Solennità della Dedicazione della Chiesa Cattedrale

- ◆ 24 - 25
a Verona, conclusione della Route nazionale delle Comunità Capi dell'AGESCI

- ◆ 26 lunedì
ore 18.00 a Città di Castello mons. Vescovo presiederà la S. Messa per la Festa della Madonna delle Grazie

Caritas Diocesana

PRESENTATO IL REPORT STATISTICO 2024 SULLA POVERTÀ IN ITALIA

Lo scorso 19 giugno Caritas Italiana ha presentato a Roma il Report statistico nazionale 2024 sulla povertà in Italia, dal quale emerge che cresce il numero delle persone accompagnate e aiutate dalle Caritas diocesane: 269.689 “volti” di poveri, che a loro volta rappresentano altrettante famiglie, dato che la presa in carico risponde sempre alle esigenze dell’intero nucleo familiare.

Il Report valorizza le informazioni, raccolte attraverso la piattaforma OspoWeb, provenienti da 3.124 Centri di ascolto e servizi delle Caritas diocesane, dislocati in 206 diocesi in tutte le regioni italiane. Si tratta peraltro solo di quelli già in rete, dal momento che i servizi e le opere sui territori sono in realtà molti di più. La fotografia che ne emerge è preoccupante e chiama tutti ad un impegno ancora più forte. Come ha sottolineato il direttore di Caritas Italiana don Marco Pagnello, «questo secondo Report statistico si colloca in un tempo particolare, segnato da vicende che toccano le nostre comunità. Da un lato le crisi internazionali che condizionano pesantemente i rapporti tra i Paesi e lo sviluppo di percorsi di pace, dall’altro l’incessante aumento della povertà e la forte incidenza di situazioni di rischio e vulnerabilità. Di fronte a questi scenari la Chiesa continua a sognare e ad affermare un umanesimo autentico, secondo cui ogni essere umano possa realizzarsi pienamente, vivendo in un mondo più giusto e dignitoso».

Dal Report emerge che nel 2023 cala la quota dei nuovi poveri ascoltati, che passa dal 45,3% al 41,0%. Crescono invece le persone con povertà “intermittenti” e croniche, che permangono da lungo tempo in condizione di vulnerabilità: una persona su quattro è infatti accompagnata da una Caritas diocesana da 5 anni e più. Sembra quindi mantenersi uno zoccolo duro di povertà che è dovuto a più fattori; il 55,4% dei beneficiari nel 2023 ha manifestato infatti contemporaneamente due o più ambiti di bisogno.

Chi si rivolge alla Caritas? Si tratta di donne (51,5%) e uomini (48,5%), con un’età media che si attesta sui 47,2 anni (46 nel 2022). Cala l’incidenza delle persone straniere che si attesta sul 57,0% (dal 59,6%). Alta invece l’incidenza delle persone con figli: due persone su tre (66,2%) dichiarano di essere genitori. Oltre i due terzi delle persone in povertà hanno livelli di istruzione bassi o molto bassi (67,3%), condizione che si unisce ad una cronica fragilità occupazionale, in termini di disoccupazione (48,1%) e di “lavoro povero” (23%). Non è dunque solo la mancanza di un lavoro che spinge a chiedere aiuto visto che quasi un beneficiario su quattro è un lavoratore povero. Inoltre la percentuale dei percettori del Reddito di Cittadinanza (sostituito oggi dall’Assegno di Inclusione) si attesta al 15,9%, dato in calo rispetto al 2022 e soprattutto al 2021: allora i beneficiari corrispondevano rispettivamente al 19,0% e al 22,3%.

In termini di risposte, le azioni della rete Caritas sono state numerose e diversificate. Complessivamente sono stati erogati oltre 3,5 milioni di interventi, una media di 13 interventi per ciascuna persona assistita (considerate anche le prestazioni di ascolto). In particolare: il 73,7% ha riguardato l’erogazione di beni e servizi materiali (distribuzione di viveri, accesso alle mense/empori, docce, ecc.); l’8,9% gli interventi di accoglienza, a lungo o breve termine; il 7,3% le attività di ascolto, semplice o con discernimento; il 5,2% il sostegno socio-assistenziale; l’1,7% interventi sanitari.

Il Report contiene anche tre focus tematici che analizzano nello specifico la povertà delle famiglie con bambini (indagine condotta in collaborazione con Save the Children), la condizione delle persone senza dimora e di quelle in solitudine, in particolare gli anziani. «È compito statutario di Caritas Italiana – ricorda il presidente di Caritas Italiana, mons. Carlo Roberto Maria Redaelli – realizzare studi e ricerche sui bisogni delle persone, per aiutare a scoprirne le cause, per preparare piani di intervento, soprattutto in un’ottica di prevenzione. Questo è l’intento del Report che presentiamo.

Una raccolta di dati che è stata realizzata grazie all’impegno degli operatori e dei volontari dei nostri Centri di ascolto e con la collaborazione delle persone in stato di bisogno che ci hanno consegnato la loro situazione. Studi e ricerche sono da condurre in collaborazione con altri e nel quadro di una pro-

grammazione pastorale unitaria, per animare le nostre comunità e per stimolare l'azione delle istituzioni civili a un'adeguata legislazione. La Caritas tiene molto, accanto ai bisogni, a evidenziare le risorse. Questo Report va letto insieme alle nostre ultime pubblicazioni che raccontano la ricchezza del volontariato, in particolare quello dei giovani». Il Report è consultabile sul sito di Caritas Italiana (https://archivio.caritas.it/materiali/Rapporti_poverta/report_statistico_2024.pdf).

LA SPEDIZIONE DIOCESANA IN KOSOVO

Dal 21 al 30 agosto prossimo, insieme al direttore della Caritas diocesana Luca Uccellani e al parroco di Cristo Risorto (Umbertide) don Gaetano Bonomi Boseggia, saranno una decina i giovani che parteciperanno alla spedizione presso la casa di accoglienza di Leskoc.

E' questo un anno particolare per la missione in Kosovo: a giugno di 25 anni fa arrivarono i primi volontari Caritas provenienti dall'Umbria, insieme alle migliaia di profughi che, dopo essere scappati soprattutto in Albania e Macedonia, stavano rientrando nella loro terra devastata dalla violenza della guerra. Un mese dopo arrivarono anche i primi due volontari della diocesi di Gubbio, che in questi 25 anni è sempre stata vicina prima alla casa di Radullac e poi alla casa di Leskoc, sostenendo i progetti e le iniziative via via avviati. Quella che doveva essere una presenza limitata alla prima emergenza, è diventata un'esperienza permanente di vicinanza ai bambini e ai ragazzi bisognosi di accoglienza, ai giovani alla ricerca di un lavoro dignitoso che gli permettesse di restare nella loro terra e alle famiglie più povere ed emarginate, spesso a causa di gravi problemi mentali.

Ad ottobre ricorrerà anche un altro importante anniversario: i 10 anni dall'inaugurazione della nuova casa di Leskoc, progettata da un'equipe di tecnici della diocesi di Gubbio. La nuova struttura ha permesso, grazie a spazi molto più ampi e funzionali, di migliorare la qualità dell'accoglienza dei minori e di realizzare, accanto alla cooperativa agricola, nuove possibilità lavorative come la panetteria e il caseificio.

In questi 25 anni la missione in Kosovo ha anche rappresentato una grande opportunità pastorale per le diocesi umbre: sono centinaia le persone, soprattutto giovani, che hanno potuto vivere un'esperienza di fede e di servizio agli ultimi molto forte e arricchente, sia per la loro vita che per quella delle comunità di provenienza. Un'opportunità che vogliamo continuare a cogliere.

COMUNICAZIONI DALLA CURIA VESCOVILE

La Chiesa che è in Gubbio è lieta di comunicare che durante la Solenne Celebrazione Eucaristica di Domenica 22 settembre 2024 Solennità della Dedicazione della Chiesa Cattedrale

LUIGI CROCIANI
LUCA GRILLI
ALESSIO MARTINELLI

saranno ordinati Diaconi

Con Decreto vescovile del 26 giugno 2024 mons. Luciano Paolucci Bedini ha nominato i nuovi Canonici del Capitolo della Cattedrale dei Ss Mariano e Giacomo in Gubbio.



Curia Vescovile di Gubbio Largo Vescovado 1 - 06024

Cancelleria

cancelliere@gubbio.chiesacattolica.it - cancelleria@diocesigubbio.it

Prot. n. 313-26/24

Considerando che nell'Insigne e Venerabile Capitolo della Cattedrale dei Ss Mariano e Giacomo in Gubbio sono vacanti più canonici a seguito del raggiungimento dell'età prevista dallo Statuto o per decesso dei titolari e volendo provvedere a tale difetto:

a mente dell'art. 3 di detto Statuto e del Can. 509 del CJC §§ 1-2;

osservando proprio quanto il sopraddetto canone esige e cioè il conferimento del canonicato a "...sacerdoti che si distinguano per dottrina e integrità di vita e che abbiano esercitato lodevolmente il ministero" avendo individuato nei seguenti sacerdoti:

d. Leonardo Giannelli

d. Luca Lepri

d. Gaetano Bonomi Boseggia

d. Marco Cardoni

le caratteristiche esigite dal citato canone;

con il presente:

DECRETO

Nomino i sopraddetti sacerdoti quali Canonici della Cattedrale dei Ss Mariano e Giacomo in Gubbio.

Essi, pertanto, prenderanno possesso del loro Ufficio in Cattedrale dopo aver emesso la professione di fede ed il giuramento di osservare lo Statuto del Capitolo.

Gubbio, 26.6.2024

Il Cancelliere vescovile

Mons. Pietro Vispi



Il Vescovo + Luciano Paolucci Bedini

Festa del Perdono 2024

Quinta
EDIZIONE



*Nuova Luce
dalle ferite*



LUNEDÌ 29 E MARTEDÌ 30 LUGLIO - ORE 19 - SAN MARZIALE

Vesperi e riflessioni sulle Stimmate di san Francesco

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO - ORE 21 - SAN MARZIALE

Concerto live: "Musica quasi spensierata"

Sara Jane Ceccarelli, Lorenzo De Angelis, Paolo Ceccarelli

GIOVEDÌ 1 AGOSTO - ORE 19 - PARCO DELLA VITTORINA

Liturgia penitenziale e confessioni

VENERDÌ 2 AGOSTO - ORE 19 - PARCO DELLA VITTORINA

Celebrazione Eucaristica presieduta
dal Vescovo Luciano Paolucci Bedini

DIOCESI DI GUBBIO

**RENDICONTO
RELATIVO ALLA EROGAZIONE
DELLE SOMME ATTRIBUITE ALLA DIOCESI
DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
EX ART.47 DELLA LEGGE 222/1985
PER L'ANNO 2023**

Il presente 'Rendiconto' deve essere inviato alla Segreteria Generale della C.E.I.
entro il 30 giugno 2024, ai sensi della determinazione approvata dalla XLV
Assemblea Generale (9-12 novembre 1998).

**EROGAZIONE DELLE SOMME DERIVANTI DALL'OTTO PER MILLE
DELL'IRPEF PER L'ESERCIZIO 2023**

1 ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE

A. ESERCIZIO DEL CULTO

1. arredi sacri e beni strumentali per la liturgia	1.000,00	
2. promozione e rinnovamento delle forme di piet� popolare	1.000,00	
3. formazione operatori liturgici	0,00	
4. manutenzione edilizia di culto esistente	143.500,00	
5. nuova edilizia di culto	13.000,00	
6. beni culturali ecclesiastici	62.000,00	
		220.500,00

B. CURA DELLE ANIME

1. curia diocesana e attivit� pastorali diocesane e parrocchiali	125.798,68	
2. tribunale ecclesiastico diocesano	6.000,00	
3. mezzi di comunicazione sociale a finalit� pastorale	18.000,00	
4. formazione teologico pastorale del popolo di Dio	15.000,00	
		164.798,68

C. SCOPI MISSIONARI

1. centro missionario e animazione missionaria delle comunit� diocesane e parrocchiali	6.000,00	
2. volontari missionari laici	0,00	
3. sacerdoti fidei donum	6.000,00	
4. iniziative missionarie straordinarie	0,00	
		12.000,00

D. CATECHESI ED EDUCAZIONE CRISTIANA

1. oratori e patronati per ragazzi e giovani	23.000,00	
2. associazioni e aggregazioni ecclesiali per la formazione dei membri	2.700,00	
3. iniziative di cultura religiosa	500,00	
		26.200,00

a) TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2023 **423.498,68**

RIEPILOGO

TOTALE DELLE SOMME DA EROGARE PER L'ANNO 2023	423.924,83
A DEDURRE TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2023 (fino al 31/05/2024)	423.498,68
DIFFERENZA	426,15
Altre somme assegnate nell'esercizio 2023 e non erogate al 31/05/2024 (da riportare nel rendiconto assegnazioni 2024)	426,15
INTERESSI NETTI del 30/09/2023;31/12/2023 e 31/03/2024 (al netto di oneri bancari fino al 31/05/2024)	-47,06
ASSEGNI EMESSI O BONIFICI EFFETTUATI MA NON ANCORA CONTABILIZZATI NELL'E/C	0,00
SALDO CONTO CORRENTE E/O DEPOSITO TITOLI AL 31/05/2024	379,09

2 INTERVENTI CARITATIVI**A. DISTRIB. AIUTI A SINGOLE PERSONE BISOGNOSE**

1. da parte delle diocesi	130.000,00	
2. da parte delle parrocchie	13.000,00	
3. da parte di altri enti ecclesiastici	1.000,00	
		144.000,00

B. DISTRIB. AIUTI NON IMMEDIATI A PERSONE BISOGNOSE

1. da parte della Diocesi	100.619,08	
		100.619,08

C. OPERE CARITATIVE DIOCESANE

1. in favore di famiglie particolarmente disagiate - direttamente dall'Ente Diocesi	20.000,00	
2. in favore di famiglie particolarmente disagiate - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
3. in favore di categorie economicamente fragili (quali precari, disoccupati e giovani in cerca di lavoro) - direttamente dall'Ente Diocesi	6.000,00	
4. in favore di categorie economicamente fragili (quali precari, disoccupati e giovani in cerca di lavoro) - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
5. in favore degli anziani - direttamente dall'Ente Diocesi	1.000,00	
6. in favore degli anziani - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
7. in favore di persone senza fissa dimora - direttamente dall'Ente Diocesi	10.000,00	
8. in favore di persone senza fissa dimora - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
9. in favore di portatori di handicap - direttamente dall'Ente Diocesi	0,00	
10. in favore di portatori di handicap - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
11. per la prevenzione della devianza adolescenziale e della prostituzione - direttamente dall'Ente Diocesi	1.000,00	
12. per la prevenzione della devianza adolescenziale e della prostituzione - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
13. in favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo - direttamente dall'Ente Diocesi	0,00	
14. in favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
15. per il recupero delle vittime della tratta di esseri umani - direttamente dall'Ente Diocesi	0,00	
16. per il recupero delle vittime della tratta di esseri umani - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
17. in favore di vittime di dipendenze patologiche - direttamente dall'Ente Diocesi	0,00	
18. in favore di vittime di dipendenze patologiche - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
19. in favore di malati di AIDS - direttamente dall'Ente Diocesi	0,00	
20. in favore di malati di AIDS - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
21. in favore di vittime della pratica usuraria - direttamente dall'Ente Diocesi	0,00	
22. in favore di vittime della pratica usuraria - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
23. in favore del clero: anziano/malato/in condizioni di straordinaria necessità - direttamente dall'Ente Diocesi	100.000,00	
24. in favore del clero: anziano/malato/in condizioni di straordinaria necessità - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
25. in favore di minori abbandonati - direttamente dall'Ente Diocesi	0,00	
26. in favore di minori abbandonati - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	

27. in favore di opere missionarie caritative - direttamente dall'Ente Diocesi	10.000,00	
28. in favore di opere missionarie caritative - attraverso eventuale Ente Caritas	0,00	
		148.000,00
D. OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI		
1. in favore di famiglie particolarmente disagiate	10.000,00	
2. in favore di categorie economicamente fragili (quali precari, disoccupati e giovani in cerca di lavoro)	0,00	
3. in favore degli anziani	0,00	
4. in favore di persone senza fissa dimora	0,00	
5. in favore di portatori di handicap	0,00	
6. per la prevenzione della devianza adolescenziale e della prostituzione	0,00	
7. in favore di immigrati, rifugiati e richiedenti asilo	0,00	
8. per il recupero delle vittime della tratta di esseri umani	0,00	
9. in favore di vittime di dipendenze patologiche	0,00	
10. in favore di malati di AIDS	0,00	
11. in favore di vittime della pratica usuraria	0,00	
12. in favore del clero: anziano/malato/in condizioni di straordinaria necessità	0,00	
13. in favore di minori abbandonati	0,00	
14. in favore di opere missionarie caritative	0,00	
		10.000,00
E. OPERE CARITATIVE DI ALTRI ENTI ECCLESIASTICI		
1. opere caritative di altri enti ecclesiastici	0,00	
		0,00
b) TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NEL 2023		<u>402.619,08</u>

RIEPILOGO

TOTALE DELLE SOMME DA EROGARE PER L'ANNO 2023	403.350,84
A DEDURRE TOTALE DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2023 (fino al 31-05-2024)	402.619,08
DIFFERENZA	731,76
Altre somme assegnate nell'esercizio 2023 e non erogate al 31-05-2024 (da riportare nel rendiconto assegnazioni 2024)	731,76
INTERESSI NETTI del 30-09-2023;31-12-2023 e 31-03-2024 (al netto di oneri bancari fino al 31/05/2024)	-30,92
ASSEGNI EMESSI O BONIFICI EFFETTUATI MA NON ANCORA CONTABILIZZATI NELL'E/C	0,00
SALDO CONTO CORRENTE E/O DEPOSITO TITOLI AL 31-05-2024	700,84

Si allegano:

1. relazione esplicativa del rendiconto relativo alle somme erogate;
2. fotocopia delle pagine di tutti gli estratti conto bancari dal 01/04/2023 al 31/03/2024;
3. documentazione dei depositi amministrati o della gestione patrimoniale nel caso in cui le disponibilità siano state temporaneamente investite.

Si attesta che:

* Il presente 'Rendiconto' è stato sottoposto alla verifica del Consiglio Diocesano per gli affari economici nella seduta in data 27/05/2024;

* Il 'Rendiconto' è pubblicato nel bollettino ufficiale della diocesi n. 232, in data 01/07/2024.

 GUBBIO , li 31/05/2024



IL VESCOVO DIOCESANO

Roberto Bedini

L'ECONOMO DIOCESANO

Matteo Bedini



Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovato, 1

☎ e 📠 075 9273980

CURIA VESCOVILE

RELAZIONE ESPLICATIVA SULLE EROGAZIONI DEI FONDI OTTO X MILLE PER L'ANNO 2023

Il sostegno alla Chiesa Cattolica attraverso la propria firma per la destinazione dell'otto per mille del gettito IRPEF resta un segno importante di partecipazione alle esigenze della Chiesa Diocesana, di comunione e corresponsabilità dei cittadini e dei fedeli. Grazie al sostegno di quanti apportano il proprio contributo attraverso la sottoscrizione della destinazione dell'otto per mille, anche per i fondi relativi all'anno 2023 si è potuto continuare a svolgere numerose ed importanti azioni di cura pastorale, catechesi, sostegno all'educazione dei giovani, conservazione e promozione del patrimonio storico ecclesiale e sostegno alle tante situazioni di fragilità e disagio sociale sul territorio diocesano.

Come ogni anno, infatti, anche per il 2023, le somme erogate dalla Conferenza Episcopale Italiana alla nostra Diocesi sono state utilizzate a beneficio dei fedeli e dell'intera cittadinanza che vive sul territorio diocesano, garantendo la continuità della cura pastorale delle nostre comunità, la piena fruizione del patrimonio storico artistico ecclesiale e garantendo al contempo la tenuta del sistema locale di welfare, in collaborazione con gli organismi pubblici e del privato sociale.

Le somme derivanti dall'otto per mille, poi, anche per il 2023, hanno svolto una importante azione di "moltiplicatore di risorse". Sempre più spesso, infatti, i progetti finanziati con i fondi ordinari otto per mille sono realizzati in collaborazione e co-finanziamento con altre realtà pubbliche e del privato sociale, finendo spesso per fare da "stimolo", sul territorio, alla realizzazione di importanti progetti di sviluppo sostenibile.

Le somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF ex art. 47 della Legge 222/1985 ricevute per l'anno 2023 sono state assegnate per le due grandi macrocategorie "esigenze di culto e pastorale" e "interventi caritativi a favore della collettività-Carità".

Con questa breve relazione esplicativa si evidenziano, nel dettaglio, per ognuna delle due macrocategorie, le principali attività realizzate

ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE

Per le esigenze di culto e pastorale della Chiesa Eugubina è stata assegnata alla Diocesi di Gubbio una somma complessiva di € 423.924,83, che è stata erogata come segue

ESERCIZIO DEL CULTO		
	Arredi sacri e liturgia	€. 1.000,00
	Forme di pietà popolare	€. 1.000,00
	Manutenzione edilizia di culto	€. 143.500,00
	Nuova edilizia di culto	€. 13.000,00
	Beni culturali ecclesiastici	€. 62.000,00

Da una analisi della voce ESERCIZIO DEL CULTO emerge come la nostra Chiesa locale sia impegnata in una

Ente Eccl.co civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/1987

Cod. Fisc. 95001000546

e-mail info@diocesigubbio.net



Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovato, 1

☎ ☎ 075 9273980

CURIA VESCOVILE

importante opera di mantenimento e conservazione del patrimonio immobiliare, fondamentale non solo per il suo valore storico ed artistico, ma per la sua prioritaria funzione pastorale. Si tratta, dunque, di interventi realizzati per il mantenimento ed il corretto funzionamento di Chiese, canoniche, centri pastorali diocesani e parrocchiali, oratori, utili e fondamentali per la vita della nostra Chiesa locale. In particolare nel corso dell'anno, tra le altre cose, si è data priorità al sostegno alle parrocchie del territorio di Cantiano, duramente colpito dagli eventi alluvionali e si è sostenuta la ristrutturazione ed il rilancio della casa parrocchiale di Monteluiano, diventata, oltre che centro di riferimento per la comunità parrocchiale, sede del centro missionario e delle sue importanti attività.

Uno sforzo particolare, poi, viene realizzato per quanto riportato nella voce Beni culturali ecclesiastici. Si tratta del sostegno alle attività dell'ufficio beni culturali, del Museo Diocesano e della Biblioteca ed Archivio diocesano che contribuiscono, con la loro attività istituzionale, alla diffusione della cultura religiosa locale, della storia della nostra Chiesa locale e dei nostri territori e sono, altresì, prezioso strumento di evangelizzazione, oltre che servizio per l'intera cittadinanza.

CURA DELLE ANIME		
	Curia e attività pastorale	€ 125.798,68
	Tribunale ecclesias. diocesano	€ 6.000,00
	Mezzi di comunicazione sociale	€ 18.000,00
	Formazione teologica	€ 15.000,00

Nella voce CURA DELLE ANIME sono inserite le spese che vengono sostenute per le attività della curia diocesana e per ogni attività pastorale realizzata. In particolare nella voce curia ed attività pastorale vengono ricomprese le spese di funzionamento della curia diocesana, a servizio del Vescovo, dei presbiteri, delle comunità diocesane e parrocchiali e le spese per ogni attività pastorale ordinaria e straordinaria, quali ad esempio, anche per quest'anno, quanto necessario al sostegno del lavoro diocesano per il cammino sinodale della Chiesa italiana e quanto necessario al funzionamento delle attività del centro diocesano tutela minori. Da sottolineare che nel corso dell'anno si è realizzato un importante lavoro di riqualificazione della spesa per il funzionamento degli uffici di curia, che ha subito un sensibile decremento.

Si è poi continuato a sostenere i mezzi di comunicazione sociale nel sistema regionale dei media ecclesiali umbri, per favorire una diffusione della presenza positiva della nostra Chiesa locale nel sistema dei media e dunque come mezzo di promozione ed evangelizzazione. Non è mancato, poi, il sostegno al lavoro del tribunale ecclesiale interdiocesano e il sostegno della nostra Chiesa all'Istituto teologico regionale.

SCOPI MISSIONARI		
	Centro missionario diocesano	€ 6.000,00
	Sacerdoti fidei donum e missionari	€ 6.000,00

La nostra Chiesa locale ha sostenuto il rinnovato e rilanciato centro missionario diocesano per la promozione della missionarietà e per l'educazione alla universalità della Chiesa, specie a favore dei più giovani. La nuova sede del centro missionario, presso il centro parrocchiale di Monteluiano, sta svolgendo a pieno regime le proprie attività, nel coinvolgimento educativo dei più giovani in modo particolare.

Il sostegno a valere sui fondi otto x mille (che evidentemente non include tutte le altre forme di sostegno alle missioni che vengono sostenute dalle nostre comunità, diocesane e parrocchiali) è utilizzato anche come aiuto e come segno di vicinanza ai sacerdoti "fidei donum" e missionari della nostra Diocesi, che svolgono le proprie attività nel segno della comunione ecclesiale universale.

CATECHESI ED EDUCAZIONE CRISTIANA		
	Oratori Ragazzi e Giovani	€ 23.000,00

Ente Eccl.co civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/1987

Cod. Fisc. 95001000546

e-mail info@diocesigubbio.net



Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovato, 1

☎ e 📠 075 9273980

CURIA VESCOVILE

	Associazione e aggregaz laicali	€. 2.700,00
	Iniziative cultura religiosa	€. 500,00
Continua l'impegno della nostra Chiesa Diocesana a favore dei più giovani. In particolare, nel corso dell'anno, si è continuata a sostenere l'attività del centro diocesano di coordinamento degli oratori e degli oratori parrocchiali, con particolare riferimento alle attività dell'Oratorio cittadino Don Bosco di Gubbio. Si è anche favorita la partecipazione dei giovani della nostra Diocesi alla Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona. E' stata poi favorita la formazione dei laici impegnati nella nostra Chiesa diocesana, anche attraverso il sostegno alle attività delle aggregazioni ecclesiarie laicali.		
Somme ancora da erogare alla data del 31/05/2024		€ 426,15

INTERVENTI CARITATIVI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'

Per interventi caritativi a favore della collettività è stata assegnata alla Diocesi di Gubbio una somma complessiva di € 403.350,84, erogata come segue

AIUTI A PERSONE BISOGNOSE		
	Da parte della Diocesi	€.130.000,00
	Da parte delle parrocchie	€. 13.000,00
	Da altri Enti ecclesiastici	€. 1.000,00
Nella voce aiuti alle persone bisognose vengono ricomprese le somme destinate al sostegno alle situazioni di disagio e difficoltà emergenti su tutto il territorio diocesano. In particolare sono ricomprese le somme per la così detta "Carità del Vescovo", ovvero il sostegno diretto del Pastore della Chiesa Diocesana a situazioni particolari di disagio e difficoltà in aggiunta a quanto elargito attraverso le Caritas Diocesane e parrocchiali; tutti gli aiuti a persone e famiglie in stato di bisogno da parte della Caritas Diocesana e delle Caritas parrocchiali, oltre al sostegno alla Delegazione regionale Caritas Umbria. La somma totale di € 144.000,00 non esaurisce certamente gli interventi a favore dei più poveri della nostra Chiesa Diocesana, che interviene anche con fondi propri, con progetti specifici attraverso la raccolta di offerte e con ulteriori fondi straordinari da 8xmille, elargiti a parte, su progetto, da Caritas Italiana.		
AIUTI NON IMMEDIATI PERSONE BISOGNOSE		
	Da parte della diocesi	€. 100.619,08
La nostra Chiesa Diocesana sostiene le situazioni di disagio e fragilità sul territorio diocesano non solo con l'elargizione diretta di risorse alle persone in difficoltà, ma anche con le tante ed importanti azioni e i servizi svolti dalla nostra Caritas Diocesana. In particolare, dunque, sono state impiegate le risorse sopra indicate per le attività istituzionali della Caritas diocesana, del Centro di ascolto diocesano, del Laboratorio promozione delle Caritas parrocchiali e dell'Osservatorio delle povertà e per l'acquisto di un nuovo automezzo di servizio per la Caritas Diocesana attraverso il quale i volontari Caritas potranno svolgere in modo ancora più capillare i servizi di vicinanza e accompagnamento delle situazioni di disagio e fragilità delle nostre famiglie. Attraverso tali fondi, inoltre, viene garantita, prioritariamente, la prima e principale funzione della Caritas Diocesana: la promozione della Carità come dimensione essenziale della vita cristiana, nel rispetto della sua originale funzione pedagogica.		
OPERE CARITATIVE DIOCESANE		
	Famiglie disagiate dalla Diocesi	€ 20.000,00
	Categorie economicamente disagiate Precari-giovani e disoccupati-in cerca di lavoro dalla	€. 6.000,00

Ente Eccl.co civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/1987

Cod. Fisc. 95001000546

e-mail info@diocesigubbio.net



Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovato, 1

☎ e 📠 075 9273980

CURIA VESCOVILE

	Diocesi	
	In favore degli anziani	€ 1.000,00
	Persone senza fissa dimora	€ 10.000,00
	Prevenzione devianza giovanile	€ 1.000,00
	Clero anziano o malato	€ 100.000,00
	Opere missionarie caritative	€ 10.000,00
Gli interventi caritativi finanziati con i fondi otto per mille non sono solo quelli promossi e realizzati direttamente dalle Caritas, Diocesane e parrocchiali. Il sostegno alle situazioni di disagio e povertà, infatti, viene realizzato anche attraverso il sostegno alle "opere caritative diocesane", ovvero a quelle realtà nate nel seno della nostra Chiesa Diocesana ma che, pur mantenendo uno stretto legame con la Chiesa locale e la Caritas Diocesana, operano in autonomia, con propri responsabili. In particolare sono state finanziate le attività dell'"Aratorio familiare", della Casa di accoglienza diocesana, del "Progetto Policoro" (con attività formative sui temi del lavoro nelle scuole del territorio e con le attività dello sportello gratuito di orientamento al lavoro, aperto a favore dei giovani della nostra Diocesi, che offre percorsi personalizzati di orientamento al lavoro e allo studio), della Casa Caritas regionale in Kosovo. Per una quota significativa, poi, si è sostenuto il clero e i religiosi anziani e malati, per i quali la nostra Chiesa Diocesana garantisce sempre un pieno sostegno ed una stretta vicinanza.		
OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI		
	Famiglie particolarmente disagiate	€ 10.000,00
Sostegno a particolari attività caritative delle parrocchie, realizzate sul territorio diocesano attraverso opere caritative parrocchiali.		
Somme ancora da erogare alla data del 31/05/2024		€ 731,76

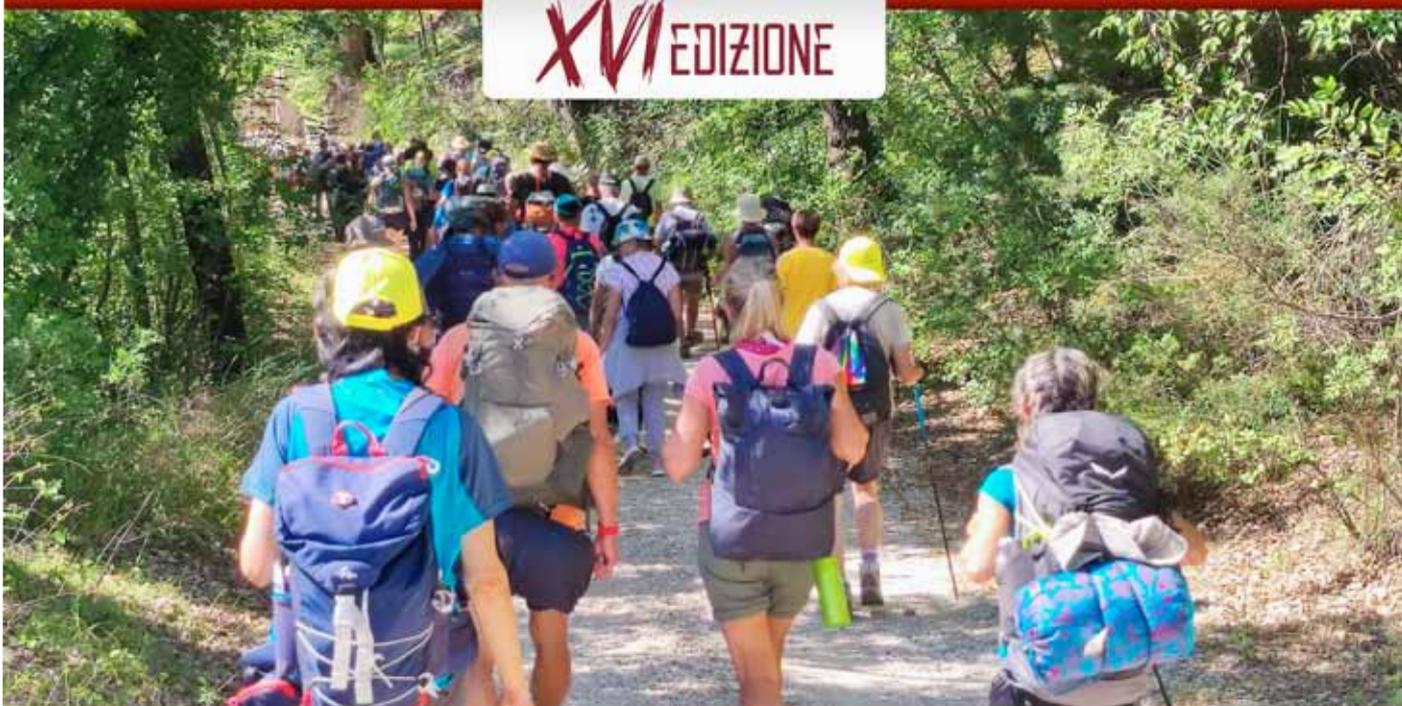
Quanto riportato in questa relazione esplicativa non esaurisce di certo gli interventi della nostra Chiesa Diocesana per le varie attività di culto, pastorali, culturali e sociali. Alle somme derivante dalla ripartizione fondi otto per mille, infatti, devono aggiungersi le risorse proprie della Diocesi e degli enti collegati, quanto raccolto tra i fedeli in via ordinaria e straordinaria e quanto finanziato a parte per progetti specifici a favore del sostentamento del clero, del restauro e conservazione dei beni culturali e degli edifici di culto e per le opere e attività caritative.

In conclusione, appare necessario sottolineare come l'analisi dei dati proposti non deve essere effettuata sul piano meramente quantitativo. A ben vedere, infatti, dal rendiconto delle erogazioni dei fondi otto per mille emerge "una precisa idea di Chiesa, quella che il Concilio ci ha insegnato: una Chiesa che è manifestazione concreta del mistero della comunione e strumento per la sua crescita, che riconosce a tutti i battezzati che la compongono una vera uguaglianza nella dignità e chiede a ciascuno l'impegno della corresponsabilità, da vivere in termini di solidarietà non soltanto affettiva, partecipando, secondo la condizione e i compiti propri di ciascuno, all'edificazione storica e concreta della comunità ecclesiale e assumendo con convinzione e con gioia le fatiche e gli oneri che essa comporta" (CEI, "Sovvenire alle necessità della Chiesa. Corresponsabilità e partecipazione dei fedeli, 14/11/1988, n. 11).

Gubbio, 31/05/2024

L'Economo Diocesano
Matteo Andresini

XVI EDIZIONE



Pellegrinaggio ASSISI - GUBBIO

F il SENTIERO di FRANCESCO



1-2-3 SETTEMBRE 2024

Info iscrizioni: 366 111 8386 | sentierodifrancesco@gmail.com